

La cura Buonavita funziona a metà, Pro Patria sconfitta a Genova

Serteco Genova-Pro Patria UniCredit Milano 3-2 (25-15, 25-20, 22-25, 14-25, 15-11)

GENOVA: Baldizzone 9, Marolato 9, Mutti 16, Gazzano 4, Ferro 22, Venticinque 13, Serando (L), Verroggio, De Gasperi 1, Montinaro. N.e. Bottini, Kotlar. All. Repetto.

PRO PATRIA: Auxilia 3, Morandi 2, Bazzana 14, Fucci 2, Aquino 29, Manfredini 27, Abate (L), Rinaldi 9, Bruzzone, Bisconti. N.e. Bellè, Ange-
li. All. Buonavita.

Inizia con un punticino l'"era Buonavita" alla Pro Patria, che a Genova, con Bellè in panchina per un problema muscolare (difficile rivederla prima della sosta), Auxilia debilitata e Morandi di fatto mai in partita causa influenza, si arrende al tie-break dopo due set così così ed altri due in cui si sono viste tutte le potenzialità della squadra, che ha avuto dalla coppia Aquino-Manfredini ben più

dei 56 punti a referto. L'avvio è tutto ligure, Morandi ci prova ma non regge, Auxilia fatica, Aquino e Manfredini sono disinnescate da una Serteco che affida a Mutti e Ferro i palloni del primo (8-3) e del secondo break (16-5) "disinnescando" anche il doppio cambio milanese (Bruzzone e Rinaldi per Morandi, che non rientrerà più, e Auxilia). Nel secondo set inizia ad accendersi la luce in casa milanese, Bruzzone regge bene in av-

«Non sono soddisfatto - spiega **Eraldo Buonavita** - voglio sempre vincere, a perdere non ci sto mai. Dal punto di vista del risultato dunque, non sono contento, come gioco invece, dopo un avvio difficile, ci siamo riprese e nel terzo e quarto set abbiamo giocato molto bene con percentuali notevoli anche in ricezione».

vio (6-8, 8-10), cala alla distanza (16-14) ma quando Auxilia torna in regia Genova è già lontana (19-16, che diventa 21-16 e 25-20). Sotto due a zero la Pro Patria non molla, Aquino sale in cattedra, Manfredini è micidiale in battuta e dopo l'iniziale punto a punto (6-8, 15-16) le milanesi scappano (19-21) sfruttando l'ottimo lavoro nella correlazione muro-difesa. Con la ricezione su standard discreti (chiuderà col 60% di positiva) e con la battuta che fa male la Pro gioca un quarto set al limite della perfezione con Genova che resta in partita in avvio (6-8, 14-16) ma si "inchioda" sulla P2 quando Manfredini in battuta ed Aquino in attacco fanno danni firmando il 9-0 che vale il tie-break. Ottimo anche l'impatto milanese col set decisivo (2-5) ma qualche errore di troppo costa caro. Al cambio campo è ancora più uno Milano (7-8) ma quando Ferro torna efficace in attacco è la fine (10-8, 15-11).